

Guido il poeta. Al Lux platea piena per parlare (e ridere) d'amore

Author : Redazione

Date : 22 dicembre 2014



[Guido Catalano](#) è un poeta. Scrive d'amore, di lacrime, sorrisoni, amicizie e bacetti, di fissazioni, luoghi comuni e luoghi dell'anima. Non scrive di impegno politico, di ingiustizie, di sociologie virate alla ricerca di consenso. Ha pubblicato quattro libri (*I cani hanno sempre ragione*, Seed 2000; *Sono un poeta cara*, Seed 2003; *Motosega*, Seed 2007; *La donna che si baciava con i lupi*, Le bolle blu 2010; *Ti amo ma posso spiegarti*, Miraggi Edizioni, Prima edizione 2011, Seconda edizione 2013 e *Piuttosto che morire m'ammazzo*, Miraggi Edizioni 2013) e ha un *Phon club*, perché il Fan Club ce l'hanno tutti e poi è molto meglio creare e vendere il merchandising di un poeta che quello di un tronista: "È un tentativo di contrastare il dilagare del brutto in favore del bello", si legge sul sito.



Catalano è frizzantissimo e deve la sua celebrità - on e off line - anche grazie a un celebre motto rivisitato e teleologicamente partorito per finire stampato su migliaia di magliette: "*Cogito ergo suco*".

Lo scorso **venerdì 19 dicembre** Catalano era al Teatro Lux, di fronte a una platea pienissima e affettuosa. Avremmo voluto intervistarlo per voi, poi ci siamo inibiti dopo aver letto qualcuna delle decine e decine di interviste che testate ben più autorevoli hanno realizzato prima di noi. E quindi eccovi con una selezioncina di alcuni video, e l'invito a seguire il suo sito: a proposito, proprio in queste ore è aperto il sondaggio per votare la propria poesia di Natale preferita, tra quelle di Guido ovviamente.